

Il compositore morì misteriosamente a soli 35 anni. E venerdì al Piccolo Teatro Firenze lirica riapre l'inchiesta

Il giallo della morte di Bellini: avvocati in scena

Torna la lirica secondo gli avvocati. In scena per il giallo della morte di Vincenzo Bellini. Roba da Agatha Christie. L'appuntamento è per venerdì 1 dicembre alle 20,30 al Piccolo Teatro del Maggio musicale fiorentino. Giallo intrigante, quello che sarà raccontato in *Caste Divo: le eroine, le donne di Vincenzo Bellini*. Firenze lirica ha sposato un'idea, manco a dirlo, di Giuseppe Cardillo,

anima della prima parte della serata, *Amori e Veleni*, con *Le indagini di don Filippo Santocanale*. Tutto nasce dalla «strana» morte di un musicista amato, osannato, che lasciò questa terra ad appena 35 anni di età: era nato nel 1801, dunque una gustosa anticipazione dell'anno belliniano, introdotto al Teatro del Maggio dalla *Sonnambula* in scena dal 10 dicembre per la regia di Federi-

co Tiezzi, sotto la bacchetta di Alessandro Pinzauti. *Amori e veleni*: con gli attori Ornella Grassi, Gianni Leporatti e Olga Melnik nelle vesti di Giuditta Turina, Vincenzo Bellini e Giulia Samoyloff, la *polledra ardente* sospettata dell'omicidio — veleno, per precisione Mercurio — in concorso con il rivale di Bellini, catanese come lui, Filippo Pacini. Gli avvocati sono Folco Toscano e

Alessandro Traversi, al cronista Paolo Pellegrini toccherà il compito di tirare le fila dell'inchiesta. La regia è di Rossana Sieni. Poi la musica, nella seconda parte, *Belliniana* a cura di Cesare Orselli. Con Gianni Fabbrini al pianoforte per accompagnare in arie e romanze struigenti i cantanti Maria Billeiri, Barbara Boncinelli, M. Luigia Borsi, Maria Gaia Pellegrini e Leonardo De Lisi.